QN IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Gli ospedalieri restano scettici «Così crescono le liste d'attesa»

Il sindacato ospedalieri Anaao Assomed «Non rientra tra i compiti della politica la definizione dei criteri di appropriatezza. Certi filtri ingrossano le liste di attesa»

Marcia indietro sul taglia esami «Niente superticket e sanzioni»

Accordo tra il ministro e i medici. «Ma ora stop agli sprechi»

La titolare della Sanità

Ci interessa evitare gli sperperi e reinvestire i risparmi nel Servizio sanitario nazionale

I punti

208 prestazioni

Dall'estrazione dei denti a risonanze e tomografie, dalle analisi del colesterolo alla scintigrafia e genetica: sono 208 le prestazioni e gli esami che finiscono sotto stretta osservazione col decreto sull'appropriatezza voluto dal ministro Lorenzin

13 miliardi di euro

Lo scopo del giro di vite, per arginare spese che si sono dilatate negli anni, è evitare o scoraggiare la prescrizione di esami e visite a chi non ne ha bisogno, indagini inutili che costano ogni anno al Servizio sanitario nazionale circa 13 miliardi di euro

17-18 marzo

Le organizzazioni sindacali dei medici, ormai da tempo sul piede di guerra, hanno indetto uno sciopero per il 17 e il 18 marzo prossimi. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, li incontrerà la prossima settimana per negoziare

Silvia Mastrantonio
ROMA

È UNA MARCIA indietro. Moderata, ponderata, ma resta una marcia indietro. Il cosiddetto «decreto appropriatezza» odiato e contestato dai medici di tutta Italia e foriero di gravi preoccupazioni per i cittadini sarà rivisitato in un apposito Tavolo di confronto. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha impegnato una lunga mattina spesa ad incontrare la Federazione degli ordini dei medici (Fnomceo) rappresentata dalla presidente Roberta Chersevani, l'assessore alla Salute dell'Emilia Romagna, rappresentante delle Regioni, Sergio Venturi, per arrivare a comunicare tre cose fondamentali: «Non ci saranno assolutamente superticket per i cittadini» collegati a prescrizioni di esami su singole ricette ognuna gravata dal proprio balzello. «Non ci sono sanzioni per i medici previste con il decreto sull'appropriatezza delle prescrizioni». Almeno per ora. Terza e ultima: il ministro incontrerà i sindacati dei medici la prossima settimana, in qualche modo per scongiurare lo sciopero già proclamato per il 17 e 18 marzo che fa seguito a quello del 16 dicembre.

È UN PASSO significativo che risponde all'allarme giunto dai cittadini, in ansia per le prestazioni sanitarie prescrivibili dal proprio specialista, e per i ticket moltiplicati per il numero delle ricette. Il ministro ha chiarito ieri che non sarà necessario avere una prescrizione, per visite o esami, per singola ricetta. «Ciò – ha spiegato – era dovuto a un errore tecnico nella formulazione dei campi delle ricette elettroniche». E, in aggiunta, Lorenzin ha sottolineato: «Il decreto non ha finalità economiche ma quelle di evitare gli sprechi e realizzare un sistema di appropriatezza insieme con i medici». Insieme, appunto. Ma è stata proprio la mancanza di confronto uno dei punti su cui hanno più insistito le critiche degli specialisti.

RISPARMI Beatrice Lorenzin ministro della salute *(Ansa)*

MONITORAGGIO
Avvisi in tutti gli ambulatori La prossima settimana il summit con i sindacati

Il fatto di essere limitati nella volontà di indagine secondo protocolli che cozzano con i principi di «scienza e coscienza», avevano fatto infuriare i sindacati. Sulle eventuali sanzioni a quei dottori che si macchino di ripetute prescrizioni ritenute inadeguate per visite ed esami clinici, il ministro ha detto che: «Arriveranno, eventualmente, quando tutto il sistema sarà a regime. Ci sarà un monitoraggio e ci rivedremo con le parti per capire come andare avanti su questo fronte». Comunque, ha chiuso Lorenzin: «Ci interessa la messa in atto di un sistema di appropriatezza, molto di più che le sanzioni». Evitare gli sprechi e reinvestire i risparmi nel Servizio sanitario nazionale, è stato garantito. Anche la lista delle prestazioni ora sotto osservazione (circa 200) potrà essere rivista. In più, per placare le ansie degli utenti, è stato deciso di stampare manifesti esplicativi da sistemare in ospedali e studi medici. Tutto questo sarà oggetto di una circolare esplicativa, come anticipato da Venturi.

C'È MATERIA, nuova, per un confronto. Ma, sostiene Giacomo Milillo, segretario nazionale Fimmg, «è l'unica cosa che il ministro poteva fare per porre un freno a caos e nuovi super ticket». La speranza dei sindacati è che il tavolo di confronto raddrizzi «le tante distorsioni» del decreto.

TURNI E RIPOSI L'ASSESSORE VENTURI, RAPPRESENTANTE DELLE REGIONI: «CI ADEGUEREMO ALLE NORME UE»

Organici carenti, solo a marzo il via ai concorsi

ASSISTENZA Medici e infermieri nell'occhio del ciclone, i sindacati continuano a lamentare carenze di organici mai colmate *(Dire)*

ROMA

NON C'È SOLO l'appropriatezza. A far montare la rabbia dei medici in questi mesi anche le carenze di organico rese sempre più evidenti dall'allineamento dell'Italia alle norme Ue su turni e riposi. Finite le «guardie» di 48 ore ora si procede sulle 12. Ma c'è bisogno del cambio, di medici e infermieri. I tagli degli ultimi anni hanno raso al suolo le riserve umane, per questo il governo ha promesso nuove assunzioni con nuovi concorsi. Che dovevano essere già pronti a partire, secondo le rassicurazioni di qualche mese fa. «Stiamo definendo le priorità» spiega Sergio Venturi assessore alla Salute dell'Emilia Romagna e rappresentante delle Regioni. «Il ministero – aggiunge – deve avere il quadro completo del fabbisogno di personale di ogni singola regione. Solo dopo che questo collage sarà completato si partirà con i concorsi». Il termine fissato da Lorenzin per raccogliere i dati è il 29 febbraio. «Rispetteremo gli impegni assunti» assicura Venturi. L'ottimismo dell'assessore si spinge anche a comprendere il disegno di legge sulla responsabilità professionale dei medici e del personale sanitario approvato in prima lettura alla Camera. «È un provvedimento che i medici aspettano da tempo – aggiunge Venturi – e sono sicuro che potrà essere varato in tempi brevi grazie alla corsia preferenziale. Spero che potrà essere licenziato prima dell'estate». Si tratta di un testo che dovrebbe stroncare la medicina difensiva offrendo maggiori garanzie sia ai professionisti che ai pazienti.

s. m.

GIORGIO e ADRIANA e tutta la Famiglia SPAZZOLI SQUINZI è vicina con tristezza e affetto a ANNA, GIANNI, PAOLA, ROBERTO e a tutta la Famiglia MORGAGNI per la perdita del caro babbo

Walter Morgagni

Milano, 13 Febbraio 2016.

SPEED- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

SERVIZIO NECROLOGIE

QN IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Per pubblicare un annuncio su qualsiasi edizione dei nostri quotidiani è possibile dettare al numero verde*

800.017.168

numeroverdespe@speweb.it

- NECROLOGIE
- PARTECIPAZIONI AL LUTTO
- RINGRAZIAMENTI
- TRIGESIMI
- ANNIVERSARI

FERIALI 9,00-13,00 e 14,30-18,30
SABATO E FESTIVI 15,00-18,00

RdC

INOLTRE GLI ANNUNCI POSSONO ESSERE RICHIESTI PRESSO GLI UFFICI E LE AGENZIE SPE IN ITALIA E TUTTE LE IMPRESE FUNEBRI CONVENZIONATE

* La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 6 € + Iva sia da telefono fisso che mobile *(in caso di chiamata dal cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite Carta Si, Visa, Mastercard)*